

LIBROMONDO

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE
PACE - AMBIENTE – INTERCULTURA
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
in memoria di Franco Falco



LUGLIO 2016

Newsletter n. 12/2016

Eccoci al dodicesimo appuntamento del 2016 con la newsletter di “LIBROMONDO”, Centro di Documentazione sull’Educazione alla Pace e alla Mondialità che si trova all’interno della Biblioteca del Campus Universitario di Legino a Savona.

La Biblioteca o Centro di Documentazione è un servizio di completo volontariato. Le case editrici e gli autori offrono libri come Saggi Gratuiti per l’uso in Biblioteca. I ragazzi delle Scuole Superiori e alcuni adulti, in qualità di volontari, leggono per primi i libri nuovi e ne fanno la recensione che viene pubblicata su newsletter come questa e poi inviata a un cospicuo indirizzario. Le newsletter sono archiviate e sempre disponibili per consultazione su vari siti, come annotato sotto.

Tutti gli autori di libri relativi alle nostre sezioni e le Case editrici che lo desiderino possono inviare libri in saggio alla Biblioteca. I libri saranno recensiti come sopra. Per informazioni si può scrivere a libromondo@hotmail.com

Le sezioni della Biblioteca di Documentazione sono: *Europa, Asia, Africa, Americhe, Italia, Donne, Bambini, Religioni, Cooperazione Internazionale, Migranti, Popoli, Diritti, Salute, Hanseniani, Educazione alla Mondialità, Pace, Economia, Sviluppo, Alternative allo sviluppo, Agricoltura, Ambiente, Terzo Settore, Mass Media, Protagonisti, Letterature, Fiabe, Favole, Narrativa Ragazzi.*

N.B. L’orario di apertura della Biblioteca segue l’orario della Biblioteca del Campus Universitario, dal lunedì al giovedì: 9.00-17.45; venerdì 9.00-12.45. Il servizio è interrotto durante le vacanze natalizie, pasquali, in agosto e il 18 marzo per la festa del S. Patrono di Savona. **Mercoledì e venerdì, ore 9 - 12,** sono presenti in loco i volontari AUSER.

SOMMARIO NEWSLETTER

- **Libri Sezioni: EDUCAZIONE, AFRICA, AMERICHE, AMBIENTE, ITALIA, LETTERATURE**
- **Da GREENPEACE: no alla mega-diga in Amazzonia**
- **Da GREENPEACE: salviamo l’Artico**
- **Da MEDICI SENZA FRONTIERE: Milioni di passi**

N.B. Le newsletter sono archiviate su:

www.ildialogo.org nella sezione Cultura;

www.zacem-online.org

[http://artistiamateriali.forumattivo.com/;](http://artistiamateriali.forumattivo.com/)

Per informazioni è possibile visitare il sito dove si trova l’archivio delle precedenti newsletter (fino al maggio 2012):

<http://informa.provincia.savona.it/cooperazione/libromondo>

La Biblioteca è anche su <http://www.campus-savona.it/biblioteca.htm> e su

http://www.savonagiovani.it/IT/Page/t01/view_html?idp=24

L’Istituto Mazzini – Da Vinci di Savona ha inserito le recensioni dei propri alunni sul suo sito:

<http://www.mazzinidavinci.it/libro-mondo-recensioni/>

Lo Stato mondiale è il punto verso il quale tende l’organizzazione politica dell’umanità. Esso sancirà sul piano politico la globalizzazione già avviata dalla tecnica e dall’economia planetarie. Anche senza eliminare gli Stati nazionali, lo Stato mondiale ne assorbirà il potere principale. La tecnica, in quanto fenomeno universale, cosmopolitico, che spinge inesorabilmente alla globalizzazione, prepara lo Stato mondiale e, anzi, in una certa misura lo ha già realizzato. Lo Stato mondiale ne è il corrispettivo politico.

Ernst Jünger, 1995

FRAMMENTO E SISTEMA**Nove istantanee sulla contemporaneità**

Roberto Fai, Mimesis, 2013, pagg. 252, euro 17,00



L'immagine del mondo si è liquefatta con la crisi della *sovranità*, l'affermarsi della *lex mercatoria* che ha messo al posto di comando un capitalismo che pone in forse il sistema del welfare dell'Occidente, la perdita di ruolo e di tenuta del *politico* impotente di fronte alle potenze tecnico-economico-finanziarie e lo sradicamento di significati di diverse categorie sulle quali erano fondate alcune certezze. Il pensiero contemporaneo sembra afferrare solo frammenti del mondo globale tra cui la fecondità del pensiero scientifico. Di fronte all'unità del mondo globale é, infatti, impossibile orientarsi e il cittadino globale vive una profonda solitudine. Frammento e sistema convivono l'uno accanto all'altro: il testo offre, dunque, nove istantanee di contemporaneità. Sono *frammenti* che chiamano -specialmente oggi - alla riflessione sull'immagine di un mondo nel quale, probabilmente, non riusciamo a trovare una strada di collegamento tra il passato e un futuro certamente diverso ma che non sappiamo delineare, avendo perso le categorie che ci rendevano tutto più chiaro. I frammenti sono: Dalla soglia di Hobbes al crepuscolo della sovranità; Potenza del mare e justissima tellus; Dal ben naufragare alle immagini della fine; Essere giusti con Marx; Il diritto, tra norma e decisione: l'eccedenza del 'politico'; Il 'politico' e l'irrapresentabile altro da sé; Singolare comunità; Abitare nell'universale sradicamento. Nell'ultimo frammento, infine, "Democrazia a venire", si indaga la questione della democrazia nel mondo moderno tecnologico-scientifico a partire da Heidegger che diceva: "È per me oggi un problema decisivo come si possa attribuire un sistema politico -e quale- all'età della tecnica. A questa domanda non so dare alcuna risposta. Non sono convinto che sia la democrazia." (intervista in "Der Spiegel del 31 maggio 1976) Come scrive l'antropologo Arjun Appadurai, "Uno di maggiori paradossi della democrazia sta nel fatto che essa è organizzata per funzionare all'interno dello Stato nazionale -attraverso organi legislativi e giudiziari e governi eletti- al fine di dar forma ad una certa immagine del bene comune o della volontà generale. Eppure i suoi valori acquistano senso solo quando sono concepiti e sviluppati su un piano universale, vale a dire quando hanno una portata globale. Le istituzioni della democrazia, i suoi valori riposano dunque su una antinomia. Nell'era della globalizzazione questa contraddizione emerge perché la porosità dei confini nazionali diventa evidente e il monopolio dei governi nazionali sulla governance globale è sempre più contrastata" (Arjun Appadurai, *Le aspirazioni nutrono la democrazia*, et al /edizioni, 2011). Per sollecitare una *democrazia globale* è stato pubblicato il Manifesto per la *Global democracy*, un appello di studiosi e intellettuali di diversa provenienza, tra cui Attali, Bauman, Chomsky, Marramao, Esposito, Saviano. Se la "mia libertà inizia quando inizia quella dell'altro", *solo chi libera è libero*.

Renata Rusca Zargar

UN SENSO DEL FUTURO**Può la scienza essere tollerante?**

Jacob Bronowski, Edizioni di Comunità, 2015, pagg. 176, euro 15,00

Il mondo moderno è dominato dalla scienza e dalla tecnologia. L'uomo dotato di introspezione si interroga se la scienza contemporanea tenda alla verità o alla distruzione. Galileo era animato dalla ricerca della verità quando dalla torre di Pisa cercava di scoprire la legge di gravità. Gli scienziati che scoprirono la scissione dell'atomo erano sulla strada della costruzione di un'arma che avrebbe provocato centinaia di migliaia di vittime e che costituisce una minaccia per la sopravvivenza dell'umanità. Non c'è alcuna ricerca di verità nella bomba atomica! Bronowski pensa anche che compito della scienza sia disegnare il futuro dell'uomo aldilà



della conclusione se la battaglia del razionalismo sia stata vinta. Un libro denso di pensiero filosofico sorprendentemente analitico sulla scienza e sui destini dell'uomo legati ad essa.

Giuseppe Alessandro

TRUFFE, TRUFFATI E TRUFFATORI

Se imbrogliare è peccato lo è anche farsi imbrogliare

Giuseppe D'Alessandro, Colla Editore, 2012, pagg. 246, euro 12,75



L'Autore è avvocato cassazionista ed esercita la professione forense presso il tribunale di Caltagirone. La sua esperienza in materia di truffe, risultato anche di studi specifici sull'argomento, è convalidata da sentenze di condanna da parte di Tribunali della Repubblica, dal primo grado alla cassazione. È impensabile il numero di truffe che vengono consumate ogni anno in Italia e nel resto del mondo. E non è facilmente immaginabile la personalità dei truffatori: fra essi vi sono anche operatori della legge, come magistrati, avvocati, notai! E poi medici, ingegneri, costruttori, operatori finanziari, geometri, commercianti Cosa induce i truffati nell'inganno? Sete di guadagno, avidità, ingenuità, bisogno, tutte queste cose insieme? Alcuni tentativi di truffa sono di un'ingenuità disarmante: come la proposta d'acquisto del grosso *anello d'oro* trovato per caso da un Tizio per strada; altri frutto di un'abilissima e complicata elaborazione di un gruppo di malfattori. Il libro è un amplissimo campionario di truffe, al quale difficilmente potrebbe portare la comune immaginazione. Un percorso istruttivo e in molti casi anche divertente.

Giuseppe Alessandro

UNA NUOVA STAGIONE

La vita ricomincia con la pensione

Tommaso Mondelli, L'Argolibro, 2015, pagg. 114, euro 10,00

Tommaso Mondelli, classe 1919, è autore di varie opere letterarie fra le quali *LONTANI RICORDI DI UN SEGRETARIO COMUNALE*, professione esercitata dallo scrittore per 41 anni. Una volta andato in pensione, Tommaso Mondelli si è reso conto che la sua vita non avrebbe potuto, per gli anni a venire, ridursi *in pantofole a guardare la televisione*, allora si è iscritto alla Facoltà di Giurisprudenza, ha ripreso i libri e si è laureato dottore in Legge. Successivamente, non contento, ha conseguito la laurea in Lettere e Filosofia. Ha scritto varie opere letterarie, premiate, e testi poetici di forte ispirazione sociale.

Giuseppe Alessandro



DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ LUDICO-MOTORIE IN ETÀ' PRESCOLARE

Antonino Gennaro, Caterina Zappia; Kimerik, 2015, pagg. 224, euro 14,50



In età prescolare i bambini manifestano la loro attitudine a rapportarsi con l'ambiente, spostandosi nello stesso, per un desiderio di scoperta che durerà tutta la vita: inizia con il *gattonare*, per l'esplorazione della cameretta da letto e proseguirà, compiuto circa un anno, in *posizione eretta*, per un'esplorazione più ampia e coinvolgente. La scoperta dei movimenti possibili con le varie parti del corpo e con sussidi come palle, aste, birilli etc, servono a consolidare la conoscenza dell'ambiente, mentre i giochi con altri bambini daranno la consapevolezza della socialità. È un periodo molto delicato ed essenziale per lo sviluppo psico-motorio dell'infante in età prescolare, un periodo del quale i due autori Antonino Gennaro e Caterina Zappia hanno grande esperienza e una

specifica qualificazione professionale. Il libro è un excursus attento e ragionato dei vari periodi della vita e dei *movimenti, giochi, etc* attinenti ad essi: un manuale utilissimo per gli operatori scolastici nell'età evolutiva.

Giuseppe Alessandro

IL TEMPO DEL PADRE

AA. VV., a cura di Alessandro Ramberti, Fara editore, 2015, pagg. 401, euro 20,00

Il tema della paternità è l'oggetto di questo libro che si avvale di 33 testimonianze di teologi, filosofi, scrittori, poeti, medici, avvocati, musicisti... Il tema è trattato pertanto in modo interdisciplinare e nelle varie declinazioni della realtà: padri premurosi, assenti, affettuosi, severi, padri naturali, patrigni, padri adottivi, padri spirituali... il Padre Eterno, Padre di tutti... Ogni testimonianza ha una sua *cifra letteraria* ben definita: dal ricordo commosso a quello ironico-sentimentale, dal testo d'impegno filosofico-teologico, alle poesie. Un libro a volte arduo, complesso, su un tema, quello della paternità, che vuol dire anche maternità, che è al vertice di ogni valore esistenziale. Sono contributi di notevole valore letterario, con un'alta pregnanza dei contenuti, risultato della *kermesse* del 26-28 giugno 2015, ospitata dai monaci Camaldolesi, nel monastero di Fonte Avellana.

Giuseppe Alessandro



L'ESPERANTO OGGI

Giovanna Licciardello, FEI Editore, 2010, pagg. 112, euro 6,00

L'*esperanto* è una lingua cosiddetta *pianificata*, creata dall'oftalmologo polacco Ludwik Zamenhof tra il 1872 e il 1887, ed è la più conosciuta tra le lingue *ausiliarie* internazionali. Le sue regole grammaticali, che non prevedono *eccezioni*, sono state ricavate da un *mélange* di italiano, francese, tedesco, inglese, russo, polacco. Nel mondo esistono circa seimila lingue, 24 nei 28 Paesi della Comunità europea. La lingua più parlata al mondo è il cinese mandarino, la più diffusa l'inglese. Il libro di Giovanna Licciardello espone le ragioni per le quali l'esperanto dovrebbe essere studiato nelle scuole e adottato in organismi sovranazionali come ad esempio l'ONU e la Comunità europea, come impulso alla convivenza e fratellanza fra i popoli. Vi sono ogni anno nelle varie Nazioni convegni di studio e congressi dove si parla in esperanto e vengono prese in esame le ragioni della ridotta diffusione dell'esperanto, rispetto alla sua *qualità e semplicità* grammaticale, e alla facilità dell'apprendimento. Nel libro traspare una certa animosità nei confronti della lingua inglese. Molti grandi capolavori della letteratura mondiale sono stati tradotti in esperanto e sono a disposizione del pubblico nelle più importanti librerie e biblioteche.



Giuseppe Alessandro

Il Pensiero Politico di Dante

Commento alla Monarchia e ai canti politici della Divina Commedia

Angelo Ruggeri, Aletti editore, Pagg. 236, euro 13,00; ebook 5,49

Sulla vita di Dante Alighieri e sulla sue creazioni poetiche e letterarie esiste un'amplissima produzione storico-critica, traduzioni in tutte le lingue. *Il Padre della lingua italiana* è studiato nelle scuole, non soltanto in quelle del nostro Paese, ed è un *Monumento* della Cultura. Angelo Ruggeri, ingegnere, affronta un compito non facile nell'interpretare l'opera di Dante Alighieri da diverse prospettive: il momento storico, il confronto con altri poeti suoi contemporanei, le vicende amorose, l'attenzione alle religioni. Egli



conosceva e ammirava i poeti pagani, Omero, Virgilio, Orazio, Ovidio, Stazio. Conosceva la Bibbia e i Padri della Chiesa. Ma anche la cultura araba è presente in Dante; egli conosceva *Avicenna e Averroè* e, secondo alcuni, egli prese da un poeta arabo l'idea del viaggio nei tre mondi dell'aldilà. Esistono molti poemi arabi che raccontano *Il meraviglioso viaggio di Mohamed in Paradiso e Inferno*, il primo dei quali fu scritto dal cugino di Maometto Ibn Abbas. Nel tempo in cui l'Alighieri scriveva, c'era ancora una forte presenza araba nel sud d'Italia. Un libro che consente di scoprire un Dante Alighieri problematico, che offre l'occasione per riflettere sul potere, sull'avidità umana, su una Chiesa lontana dai precetti di Cristo. Sono frequenti le escursioni temporali dell'autore, allo scopo di riferire le analisi critiche di autori moderni, come G. Carducci o G. G. Belli. Una lettura *diversa* di Dante Alighieri, meno scolastica e in chiave più politica che letteraria.

Giuseppe Alessandro

LIBRI – SEZIONE AFRICA

I DISCORSI E LE IDEE

Thomas Sankara, Sankara edizioni, 2006, pagg. 120, euro 8,00

Purtroppo è raro che in un paese africano uscito da "un colpo di stato dei colonnelli" possa ritrovare la democrazia e la speranza di una crescita economica e sociale. È il caso del Burkina Faso che con l'elezione a capo dello stato di Thomas Sankara ha trovato un politico e uomo di stato di grande levatura, senso democratico, volontà di attuare profonde riforme economiche a vantaggio della popolazione. Il libro di pensieri è un documento fedele dell'uomo e dello statista che purtroppo non poté realizzare i suoi progetti perché fu ucciso il 15/10/1987.

Giuseppe Alessandro



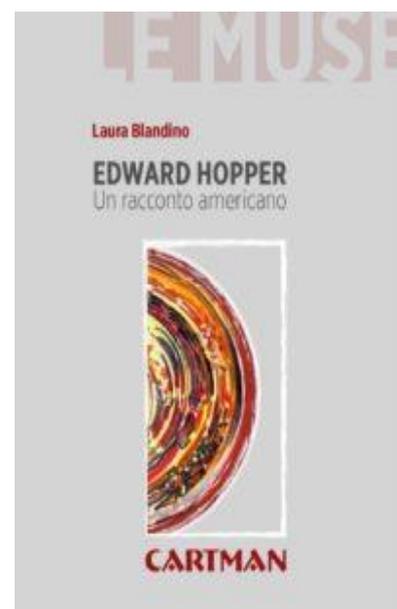
LIBRI – SEZIONE AMERICHE

EDWARD HOPPER

Un racconto americano

Laura Blandino, Cartman, 2014, pagg. 124, euro 14,00

Un suggestivo percorso *critico-narrativo* su uno degli artisti più affascinanti e rappresentativi dell'arte pittorica nord-americana: Edward Hopper, con la sua pittura dai colori talvolta opachi, talvolta smaglianti, dalle atmosfere *sospese* in ambiente prevalentemente metropolitano. Il pittore della solitudine, degli spazi periferici della grande città *orizzontale*, dei locali claustrofobici, i bar visti dall'esterno delle vetrate, con un consumatore in solitaria attesa. Ma anche il pittore delle bellissime donne sedute sul letto, con un taglio di luce che entra dalla grande finestra, una luce quasi *caravaggesca*. Ogni quadro di Hopper è un racconto delle trasformazioni, dei cambiamenti, delle atmosfere del Paese. Laura Blandino racconta l'evoluzione della pittura di Edward Hopper inserendola in un contesto, quello nordamericano, in cui l'attenzione del pubblico e della critica sono rivolte all'arte proveniente dall'Europa... Hopper rielabora l'esperienza degli impressionisti, trovando nuovi accenti nell'atmosfera delle periferie delle metropoli nord-americane. La sua è una pittura del *togliere*, più che dell'*aggiungere*, essenziale, realistica, mai *fotografica*, di un realismo risultato di un'osservazione quasi *multisensoriale*.



Giuseppe Alessandro

IL PESCATORE DI TEMPO**Piccole storie di pesca in acque dolci**

Michele Marziani, Ediciclo, 2016, pagg. 96, euro 8,50

L'autore di questo volumetto è Michele Marziani, appassionato ed esperto di pesca in acque dolci. Il sottotitolo del libro è “Piccole storie di pesca in acque dolci” ed è la storia di pescatori e pesci di queste acque. La pesca con la canna, lungo fiumi, laghi e torrenti, è l'arte dell'attesa, una pratica per assecondare la propria passione fuggendo dalla quotidianità e restare sempre un po' bambini. In Michele Marziani questa passione è nata proprio quando era bambino e lo zio gli comperò in un Autogrill la sua prima canna da pesca di bambù. Leggendo il libro, si ha la sensazione di essere in compagnia di un amico che ci racconta che cosa sia per lui la pesca, ci dice della sua prima canna da pesca con la ghiera in ottone, racconta con tenerezza del suo primo libretto azzurro

che gli era stato rilasciato per la sua prima licenza di pesca e rivive con noi la sua giovinezza. Il protagonista è un uomo che, raccontandosi, ritorna il ragazzo in cerca di trote e racconta di fiumi, laghi e torrenti che per noi sono quasi sconosciuti, lontani e mai visti. Lui ce li fa vivere come se li conoscessimo, spiegandoci anche le specie di pesci che vivono in quelle acque: trote, cavedani, barbi, lucci, temoli, trote marmorate, alborelle, persici reali e tante altre specie. Ci spiega i sistemi di pesca praticati senza però tralasciare il problema dell'estinzione di certe specie ittiche e quello dell'inquinamento di quelle acque, una volta limpidissime e purissime, provocato dagli scarichi industriali. Nel racconto di quest'uomo-ragazzo si coglie tutta la passione e la nostalgia per questa pratica, una narrazione ricca di suggestioni, un modo originale di raccontare la sua passione. La canna da pesca è lo strumento, l'ambiente dove viene praticata la pesca è magico, con laghi, fiumi e torrenti incastonati tra i monti e all'uomo-ragazzo, in qualsiasi parte del mondo si trovi, basterà chiudere gli occhi per rivedere i suoi luoghi del cuore. Nel racconto, però, la grande avventura non è la pesca, ma quella di tornare ragazzo raccontandoci la sua gioventù di pescatore di acque dolci.



Maria Pera

NESSUN TAPPETO È ABBASTANZA GRANDE DA NASCONDERCI SOTTO IL DESERTO

Lupo Alberto, UNCCD, United Nations, 2008, pagg. 27

Questo libro di Lupo Alberto parla dell'ecologia e del rispetto dell'ambiente. La storia è soprattutto incentrata sulla siccità e sui gas tossici, fumetto molto piacevole da leggere grazie alle bellissime vignette e alle battute scherzose e cariche di umorismo tipiche di Lupo Alberto. Personalmente, l'ho apprezzato molto per la trama, per i temi e perché sono un amante dei fumetti. Consigliato a tutti.

Ariele Silvestro – Il C Liceo Artistico “Martini” - Savona

**I FIGLI DELLA TERRA DEI CICLOPI****Inchiesta atipica sulla mafia**

Adalgisa Biondi, Eventualmente edizioni, 2014, pagg. 60, euro 9,50

Con una definizione fra il letterario e il romantico, Adalgisa Biondi, siciliana di Agrigento, produce un'inchiesta sui siciliani e la mafia: un rapporto che appare immutabile nel tempo, pur con molte trasformazioni, secondo le convenienze strategico-politiche della mafia stessa. Sulla mafia sono

stati scritti libri, rapporti ministeriali, a partire da quello del 1865 dell'allora Prefetto di Palermo Filippo Antonio Gualtiero; prodotti films, serie televisive: con la sua *inchiesta* di sole 53 pagine Adalgisa Biondi sa mettere in evidenza tutti gli aspetti sociali, storici, economici, giudiziari del fenomeno mafia: dalla *sicilianità*, che tende a perpetuare il fenomeno, all'opera di contrasto effettuata dal regime fascista, con il Prefetto Mori e le centinaia di arresti in Sicilia Occidentale. Esse costrinsero la mafia a un *arretramento strategico* fino al 1943, quando, un accordo fra le potenze alleate e la mafia, *dormiente*, con il tramite di Lucky Luciano, per favorire lo sbarco in Sicilia, restituì alla mafia stessa tutta la sua influenza criminale sull'isola. Non manca un ricordo commosso dei Giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, della loro azione giudiziaria di contrasto e del loro sacrificio.

Giuseppe Alessandro



LA MISERIA DEL SINDACATO ITALIANO

Dialogo fra nonno e nipote

Corrado Leoni, Kimerik, 2016, pagg. 136, euro 12,60

La storia del Sindacato Italiano, con le sue vittorie, le sconfitte, gli ideali maturati negli anni e poi perduti, in un percorso dialogico fra nonno e nipote, nostalgico e coinvolgente. Gli anni del secondo dopoguerra con la Costituzione della Repubblica e l'articolo 39 fondativo del Sindacato: "L'organizzazione sindacale è libera..." e la nascita del primo Sindacato dei lavoratori dopo il lungo periodo di dittatura fascista: la C.G.I.L., Confederazione Generale Italiana dei Lavoratori, e poi della C.I.S.L., Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori, e della U.I.L., Unione Italiana Lavoratori. La direzione illuminata di Giuseppe Di Vittorio, Segretario Generale della C.G.I.L. in un periodo, quello della cosiddetta "guerra fredda", in cui le tensioni politiche fra il Partito Comunista, a quei tempi apertamente filosovietico, e i partiti filogovernativi, a favore dell'alleanza con gli Stati Uniti, avrebbero potuto coinvolgere il Sindacato su posizioni eccessivamente antipadronali. Perché, come spiega il nonno al nipotino, il Sindacato vive della coscienza politica del lavoratore, della sua anima sociale, pertanto fra Sindacato e Politica esiste una linea ideale diretta inscindibile dalla temperie del momento storico. L'attuale crisi politica, la sfiducia nei confronti dei partiti e il livello scadente del dibattito politico hanno provocato anche la crisi del Sindacato, che non ha più lo stesso seguito presso i lavoratori, quello che aveva, per esempio, negli anni 70-80 del secolo scorso. Un libro utile a un dibattito sull'attuale crisi economica che è anche il risultato di una perdita di valore dell'associazionismo operaio.



Giuseppe Alessandro

PATER FAMILIAS

Massimo Cacciapuoti, edizioni CentoAutori, 2015, pagg. 256, euro 10,00



L'atmosfera della provincia napoletana è ricca di eventi, fermenti ed emozioni difficili da dimenticare se la si lascia, felici di ritrovare se si ritorna. Com'è caso di Matteo che, tornato dopo 10 anni nel suo paese, ritrova i suoi amici di un tempo, meno Roberto caduto da un palazzo terremotato, Antimo, ucciso da un carabiniere nel corso di una rapina, Gegge', che si è ucciso perché il padre gli ha rubato i risparmi di una vita. E poi Michele, Rosa, Ciro, Anna: è un percorso fatto di brevi *lampi* letterari, dalla sintassi veloce e colorita, dal quale emerge, come in un quadro impressionistico,

l'atmosfera della provincia di Napoli. L'autore ha la capacità di entrare nel cuore degli uomini e delle donne del *quartiere* e di raccontarne le gioie e le pene con condivisione umana e sintesi letteraria lodevole.

Giuseppe Alessandro

SAVONA

Città narrata

a cura di Silvio Riolfo Marengo, Viennepierre, 2006, pagg. 374, euro 15,30



Quanto è difficile *raccontare* una città? Città d'arte come Venezia, Firenze, Mantova possono essere raccontate con le *categorie dell'arte*. Anche una piccola città come Savona apparentemente insignificante, ma con una pregressa storia industriale e metalmeccanica, con una ancora incerta vocazione turistica, un porto di notevole importanza commerciale, ha molte cose da raccontare. Ha da raccontare storie di guerra e di Resistenza al nazifascismo con il sacrificio di suoi eroici giovani figli. Poi tante altre storie di creatività, di produzione di idee e di cose. Ma occorrono i giusti *affabulatori*, come quelli che hanno contribuito a questa esemplare *città narrata*, dove non sono poche le scoperte di angoli di città poco conosciuti, di produzioni artigianali di alta qualità. Anche i narratori sono di *alta qualità*: da Carlo Emilio Gadda a Gian Franco Venè, da Gina Lagorio a Carlo Freccero, a Fabio Fazio. I savonesi forse scopriranno aspetti sconosciuti della loro città, o angoli di storia dimenticati, ma che meritano di essere ricordati perché sono parte della storia del nostro Paese.

Giuseppe Alessandro

LIBRI – SEZIONE LETTERATURE

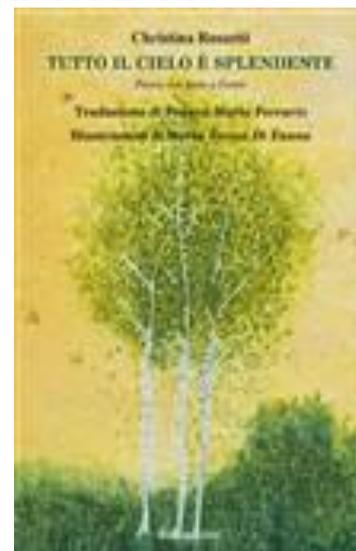
TUTTO IL CIELO É SPLENDEnte

Poesie con testo inglese a fronte

Christina Rossetti, Bastogi, 2016, traduzione di Franca Maria Ferraris, illustrazioni di Maria Teresa Di Tanna, pagg. 188, euro 12,00

Poetessa d'epoca vittoriana, di fervente religione anglicana, di evidenti origini italiane, abbandona due amori per motivi religiosi: ciò segnerà la sua poesia di una vena malinconica, dove il tramonto e la discesa agli inferi saranno spesso presenti. Ciò richiede una lettura su due piani: nelle poesie con ispirazione di natura *sessuale*, un'allegoria sulla tentazione e la redenzione, (*Amore del Nord* -pag.77). Un sentimento leggero e giocoso nell'osservazione della natura, dei fiori, del cielo al tramonto (*Viole d'Autunno*-pag.15). Christina Rossetti trae ispirazione da Dante e Petrarca per le sue poesie più dense di significato amoroso, sia umano che trascendente, anche di nostalgia per la terra dei padri: *Il Paese per metà mio non vedrò più...* (*Italia io ti saluto*-pag. 179). Un'opera poetica che si estende su vari *registri*, sempre con una nota di fondo *crepuscolare* che commuove e coinvolge.

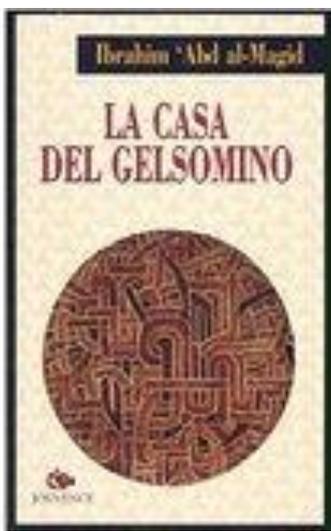
Giuseppe Alessandro



LA CASA DEL GELSOMINO

Ibrahim 'Abd al-Magid, Jouvence, 2007, euro 15,88

Romanzo ambientato nell'atmosfera magica di Alessandria d'Egitto, la città arabo-romana intrisa di filologia classica; la città di Aristarco, Callimaco, delle scienze fisico matematiche, di Euclide, Eratostene, Tolomeo, Erone, di filosofia e medicina, la città del faro e della grande biblioteca,



incendiata dai romani. Il personaggio del romanzo, Shagara, che in arabo significa *albero*, è un giovane impiegato presso un cantiere navale, la cui madre, proprietaria della *casa del Gelsomino*, così chiamata per il grande albero nel giardino, è sempre incerta, lungo tutto il romanzo, sulla vendita della stessa. Ma l'incertezza domina lo spirito del romanzo, ne è la sostanza narrativa. Lo stesso protagonista, un po' rivoluzionario sul lavoro, un po' uomo d'ordine politicamente, sempre molto distaccato rispetto agli avvenimenti della vita, ricorda un po' Meursault, il protagonista dello *straniero* di Albert Camus. Sullo sfondo la guerra perenne, dichiarata o latente fra Egitto e Israele, la pace sottoscritta dal Presidente Sadat. Un romanzo ambientato

in una regione del mondo che attualmente provoca non poche apprensioni nei paesi occidentali. La conoscenza della letteratura araba può essere un piccolo contributo alla comprensione fra i popoli.

Giuseppe Alessandro

RIDI CON GLI OCCHI...

Donatella Mambrini, Eva Edizioni, 2015, pagg. 88, euro 9,50

È nell'ordine naturale delle cose che siano i figli a fare l'elegia dei genitori, ed è triste quando debba essere il contrario. È il caso di questa opera a più voci, raccolta a cura di Giuseppe Napolitano, scrittore, poeta, organizzatore di eventi letterari. Il giovane Francesco di 27 anni, figlio di Donatella Mambrini, subacqueo sportivo, non è più riemerso, sotto gli occhi della madre, dopo un'immersione non più audace del solito. Un coro di poesie, di lettere, ricordi di amici, del suo viaggio a New York con il suo amore Miranda, della mamma Donatella. Il racconto di una vita in sintonia con il mare, portata via dal mare...



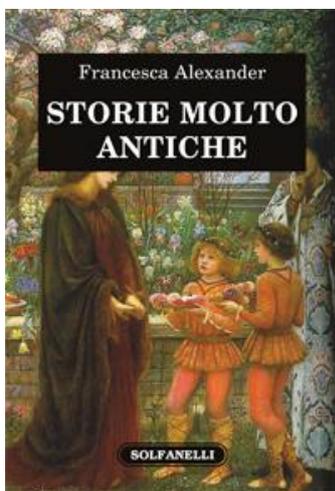
Giuseppe Alessandro

STORIE MOLTO ANTICHE

Francesca Alexander, Solfanelli, 2015, pagg. 96, euro 7,65

Un antico crocifisso nascosto dietro una tavola di legno nella Chiesa del Carmine a Firenze è la *chiave di memoria* di questo piccolo libro, fatto di poesie, di *devozioni*, di ricordi, di racconti. Un'opera *composita*, ma una coerenza d'ispirazione attraversa questa piccola opera ed è la profonda fede religiosa dell'autrice.

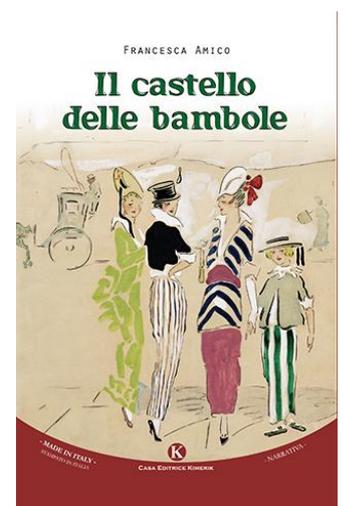
Giuseppe Alessandro



IL CASTELLO DELLE BAMBOLE

Francesca Amico, Kimerik, 2015, pagg. 158, euro 12,60

Francesca Amico è una scrittrice dal notevole talento narrativo. I suoi personaggi dei nove racconti de *il castello delle bambole* escono dai normali canoni della novellistica di consumo: hanno tutti qualcosa di inquietante, di dissacrante delle normali consuetudini familiari e sociali. Le coppie sono in crisi, le giovani fanciulle, dai precoci turbamenti sessuali, fuggono da casa, i sacerdoti sono potenziali seduttori, gli anziani pericolosi pedofili; le signore sfiorite precocemente; traditori e traditrici: un panorama apparentemente sconcertante ma che Francesca Amico *dipinge* con *penna* veloce, divertita,



divertente. L'apparente tragedia diviene commedia, l'eccezione, la regola di una società in fase di mutazione dei costumi. La crisi di una gioventù senza più *punti di riferimento*: non nei genitori distratti e ambiziosi di carriera, né negli insegnanti che *occhieggiano* le giovani allieve. In questo quadro, la *realtà* delle donne è quello di persone perennemente alla ricerca di un ruolo adatto ai tempi.

Giuseppe Alessandro

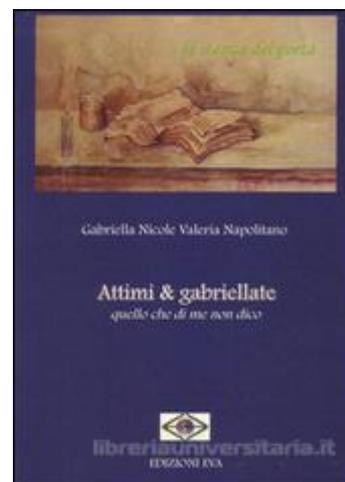
ATTIMI & GABRIELLATE

Quello che di me non dico

Gabriella Nicole Valeria Napolitano, Eva Edizioni, 2015, pagg. 45, euro 7,00

Figlia adolescente del poeta Giuseppe Napolitano, Gabriella esordisce con questo libretto di poesie, *attimi e gabriellate*, cioè divagazioni in prosa, momenti di allegria, idee fuggevoli senza senso (o con molto senso) di tipo adolescenziale non per questo privi di saggezza. Un *divertissement* godibile con citazioni colte da Einstein a L. Da Vinci a W. Shakespeare. Una prova promettente di una scrittrice in *nuce*.

Giuseppe Alessandro



SEMINARI DI LETTURA

Giuseppe Napolitano, Caramanica Editore, 2015, pagg. 160, euro 10,00

Giuseppe Napolitano, insegnante di lettere nei licei, poeta, scrittore, organizzatore di eventi letterari, in questo sorprendente libro offre una panoramica storica, critica e filologica della poesia dei secoli XIX e XX, ponendosi il problema dell'acquisizione dei valori di quella poesia da parte delle giovani generazioni cresciute in un mondo informatizzato. Da Leopardi, Pascoli, Carducci a D'Annunzio, ai futuristi, Marinetti, e poi Ungaretti, Saba, la poesia ermetica, Quasimodo, Luzi... L'Autore dà particolare rilievo al periodo che precede la prima guerra mondiale descrivendo sia l'esaltazione di Scipio Slataper con la liricità del *Mio Carso*, che la *stanchezza* di Ungaretti in trincea che prende un po' tutti. Scrive Gualtiero Castellini: *piove, piove, piove, si diguazza nel fango, si è lordi di fango, si respira nebbia. Gli abiti sono sempre inzuppati; le tende stillano acqua...* La retorica della *guerra igiene dei popoli* lascia il posto alla dura realtà... *Si sta come d'autunno sugli alberi le foglie* (Ungaretti). Un filo conduttore lega tutti i capitoli del libro, sempre assertore dei valori della poesia come strumento di conoscenza e di bellezza del linguaggio.

Giuseppe Alessandro

I PORTI DELL'ANIMA

Poesie

Giuseppina Scotti, Eva Edizioni, 2015, pagg. 48, euro 8,00

L'anima di Giuseppina Scotti è un porto dove approdano pensieri e sentimenti a volte cupi, a volte gioiosi, sempre di grande intensità umana e tessitura espressiva dei contenuti poetici. L'immaginazione è sempre al limite del reale, raggiunge orizzonti sereni e conosciuti dove ritrovare musiche e suoni perduti. Fughe dalla realtà e ritorni perentori si inseguono nello scorrere di giorni veloci.

Giuseppe Alessandro



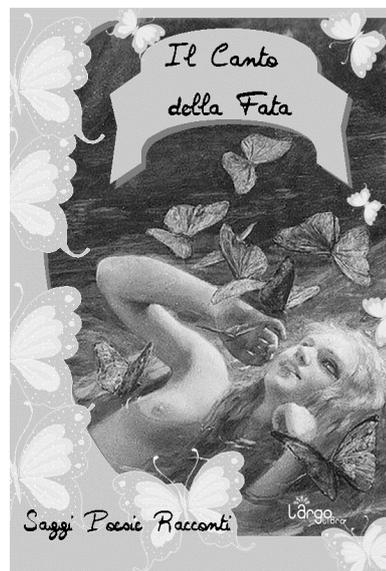
IL CANTO DELLA FATA

Saggi Poesie Racconti

AA.VV., L'ArgoLibro, 2015, pagg. 110, euro 12,00

Esistono le Fate, o al loro opposto le Streghe? Un'ampia letteratura, da Shakespeare a Yeats, una favolistica popolare, appartenente prevalentemente al sud d'Italia, sono l'oggetto di questo fantasioso libretto che nasce dalla collaborazione di diversi autori, ai quali non mancano l'immaginazione e la preparazione storica specifica per dare una risposta a questa domanda apparentemente frivola. Solo apparentemente, perché le fate esistono per davvero, anche le streghe, basta chiederlo agli abitanti del Cilento o ai pastori irlandesi, per averne la conferma. Una raccolta di poesie e di racconti di contenuto favolistico conclude questo piccolo, divertente libro.

Giuseppe Alessandro



INTRALCI ED INTERVALLI

Poesie

Elena Varriale, Fara Editore, 2015, pagg. 58, euro 10,00

Le poesie di Elena Varriale hanno parole come ali di farfalla che volano in cieli misteriosi mentre il silenzio avvolge mondi abitati da oscuri presagi. Le parole come un ritorno verso il Creato, secondo la definizione di Eugenio Montale: *le parole / dopo un'eterna attesa / rinunziano alla speranza / di essere pronunziate / una volta per tutte / e poi morire / con chi le ha possedute*. La poesia di Elena Varriale è sostanza di parole che fioriscono e durano lo spazio d'un mattino come un sogno tardivo.

Giuseppe Alessandro

da GREENPEACE: no alla mega-diga in Amazzonia

I nostri attivisti si trovano in Amazzonia, a São Luiz do Tapajós, nell'area lungo il fiume Tapajós. Qui, in armonia con tantissime specie animali e naturali, vivono gli **indigeni Mundurku** che dal fiume traggono tutto il loro sostentamento.

Ora, questo fragile equilibrio rischia di essere danneggiato per sempre a causa di un **progetto folle**: il Governo Brasiliano e alcune grandi aziende, infatti, stanno discutendo la realizzazione di **una mega-diga**, la cui costruzione causerebbe **la deforestazione e l'allagamento di chilometri di foresta amazzonica**.

UNISCITI ALLA PROTESTA! **FIRMA ORA IL NOSTRO APPELLO!**

I Munduruku chiamano le persone di tutto il mondo ad unirsi a loro per farsi ascoltare dal **Governo Brasiliano**. Stanno chiedendo di riconoscere ufficialmente i loro territori ancestrali, e di dichiararli al sicuro dallo sfruttamento.



I motivi per opporsi alla mega-diga di São Luiz do Tapajós sono tanti: se il progetto andasse in porto, l'ecosistema sarebbe stravolto al punto che, anche sulla terraferma, piante, animali e comunità tradizionali rischierebbero di non sopravvivere. Gli indigeni Munduruku sono da secoli custodi di questa Terra, e non vogliamo lasciarli soli a difenderla! Perché il

Governo Brasiliano ci ascolti, **dobbiamo essere in tanti!**

NON FAR MANCARE IN TUO SOSTEGNO: FIRMA SUBITO!

Grazie per il tuo impegno
Greenpeace Italia

**Stai con i Munduruku per dire NO alla mega-diga.
SALVA IL CUORE DELL'AMAZZONIA!**

FIRMA ORA

da GREENPEACE: salviamo l'Artico

Due settimane fa **la nostra nave Arctic Sunrise** è partita dall'Olanda diretta nel Mar Glaciale Artico, con a bordo un carico molto speciale: **le firme e le voci di otto milioni di persone** che, da tutto il mondo, si sono unite al movimento per salvare l'Artico e far sì che venga dichiarato area protetta. A bordo c'era anche un **ospite molto speciale** che ha trasformato queste voci in musica: **il pianista e compositore italiano Ludovico Einaudi**. Einaudi ha dato vita ad una performance unica: un concerto tra i ghiacci, eseguito su una piattaforma galleggiante, immersa in questo scenario unico.

[GUARDA IL VIDEO E CONDIVIDILO!](#)

MUSICA PER L'ARTICO!



Einaudi suona sul ghiacciaio di Wahlenbergbreen

GUARDA IL VIDEO

Einaudi ha detto: *"l'Artico non è un deserto ma un luogo pieno di vita. Ho potuto vedere con i miei occhi la purezza e la fragilità di quest'area meravigliosa. E interpretare una mia composizione ispirata alla bellezza dell'Artico e alle minacce che subisce a causa del riscaldamento globale. Dobbiamo comprendere l'importanza dell'Artico prima che sia troppo tardi"*.

Il momento scelto per questo concerto non è casuale, poiché ha coinciso con l'apertura dei lavori del meeting internazionale dell'OSPAR, in cui si deciderà se istituire **un'area protetta di oltre 200 mila chilometri quadrati**, vietando al suo interno l'attività

estrattiva. L'esito del meeting non è scontato, perché **Norvegia, Islanda e Danimarca** stanno ostacolando il processo, per impedire di raggiungere un accordo. Ora più che mai è importante far sentire la nostra voce!

Aiutaci condividendo il video e chiedendo ai tuoi amici di firmare!

GUARDA IL VIDEO E CONDIVIDILO!

La tua voce arriverà fino in Artico!

da MEDICI SENZA FRONTIERE: Milioni di passi



#MILIONIDIPASSI



L'abbiamo soccorsa in mare insieme a sua mamma Joy e sua sorella Kenny. Vengono dalla Nigeria e si sono imbarcate su un gommone in Libia. **Hanno attraversato il mare da sole rischiando la vita.**

Quando sono salite a bordo della nostra nave **erano terrorizzate**. Abbiamo dato loro assistenza, vestiti asciutti

e cibo. Ora hanno ricominciato a sorridere.

Purtroppo questa crisi umanitaria non finirà. E la sfida che abbiamo di fronte è sempre più difficile.

Da aprile abbiamo soccorso 3.605 persone con 3 navi. Questo è stato possibile solo grazie alle donazioni raccolte. Per continuare il nostro lavoro, **oggi abbiamo bisogno del tuo sostegno.**

Insieme possiamo fare ancora di più

Ogni anno milioni di bambini, donne e uomini rischiano la vita a causa di violenze, guerre, epidemie, malnutrizione e catastrofi naturali.

Ogni giorno in quasi 70 paesi gli **operatori umanitari** di **Medici Senza Frontiere** forniscono soccorso medico-umanitario alle popolazioni a rischio, per salvare vite umane.

Con una donazione regolare potremo intervenire in poche ore nelle emergenze, dare continuità alla nostra azione medica ed essere sempre dove c'è bisogno.

Sostieni Medici Senza Frontiere.

